

BASTIA UMBRA I MILITARI STANNO INDAGANDO SUL GIOVANE CHE SCEGLIE COME VITTIME GLI ANZIANI

Il «vademecum» dei Carabinieri contro le truffe

— BASTIA —

E' ORMAI ALLARME truffe non solo a Bastia, ma nell'intero comprensorio assisano, dove martedì scorso una ne è stata messa a segno e due tentate ma non riuscite, solo grazie alla prontezza di spirito delle vittime designate. Gli investigatori sarebbero sulle tracce dei truffatori e non solo del giovane che ha contattato gli anziani, ma anche dei complici, tutti provenienti da fuori regione e molto organizzati. Nell'ultimo assalto sono state scelte persone anziane che vivono sole o che

vengono visitate nelle loro abitazioni senza la presenza di possibili testimoni. Non è facile tracciare un identikit del truffatore che, quasi sempre è persona di istruzione medio-alta, e si presenta ostentando un profilo di rispettabilità, un elemento in più per rendersi credibile e vincere la diffidenza della vittima prescelta. La truffa dell'altro ieri è diventato un caso emblematico: la vittima, un'anziana 80enne che risiede nel centro urbano, si è fidata dell'estraneo, giovane e ben vestito, che conosceva il nome del nipote del-

la donna vantando anche altre notizie sulla famiglia della vittima, tanto da convincerla a consegnargli la catena, oltre a 500 euro. Negli altri due casi a Santa Maria degli Angeli ed Assisi, lo stesso truffatore si è dileguato non appena la vittima ha chiamato al telefono il parente di cui il truffatore vantava l'amicizia. Per prevenire episodi del genere, il comando carabinieri della compagnia di Assisi ha diramato alcuni consigli contenuti in un «vademecum»: non aprire la porta a estranei, anche se millantano conoscenze di parenti ed amici: nel caso di richie-

ste da parte di persone che vantino amicizie con parenti, far precedere qualsiasi transazione da una telefonata al parente; nei casi in cui persone telefonino chiedendo soldi, non organizzare appuntamenti in tempi prossimi, ma rinviare al giorno dopo, chiedendo un numero di telefono a cui poter ricontattare la persona ed un conto corrente per l'eventuale versamento e, inoltre, contattare la locale stazione Carabinieri per narrare l'accaduto. In tutti i casi sospetti, si deve prendere tempo e contattare il «112».

m.s.

Strade pericolose: due incidenti in poche ore

A Petriano gli azzurri chiedono interventi a Comune e Provincia

— ASSISI —

CONTINUANO gli incidenti stradali sul territorio. Ieri mattina un violento scontro, con un bilancio di due feriti, si è verificato a Santa Maria degli Angeli all'altezza dell'incrocio — tristemente noto per la sua pericolosità, nonostante i continui interventi, anche recenti, in fatto di segnaletica — fra via Protomartiri Francescani e via Francesco di Bartolo, dove peraltro è prevista una «rotonda» e il sottopasso ferroviario che dovranno rendere più sicuro il traffico. Sono rimasti coinvolti due auto, una Fiat Uno e una Fiat Seicento, e un camion. Alla base di tutto, secondo un copione conosciuta, il mancato rispetto della precedenza, con le due vetture che si sono urtate, con la Uno che è finita, dopo aver divelto un segnale stradale, sul camion che giungeva dalla zona del cimitero. La peggior l'ha riportata il conducente della Uno,

un ventisettenne di Palazzo, ma anche per la donna, residente poco lontano dal luogo del sinistro, che era alla guida della Seicento. L'uomo è stato portato in ambulanza al santa Maria della Misericordia di Assisi, mentre la donna è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale di Assisi. Sul posto sono intervenuti la Polizia municipale che ha effettuato i rilievi e i vigili del fuoco; pompieri che l'altra mattina sono dovuti intervenire, lungo la Centrale Umbra, poco prima dello svincolo di Rivortorto, per spegnere una Fiat

Multipla alimentata a metano, andata a fuoco. Un intervento delicato e lungo, alle 4 e mezzo del mattino, con traffico bloccato in entrambi i sensi di marcia. Intanto a Petriano il consigliere 'azzurro' Rino Freddi, a seguito del consenso riscontrato nelle ultime elezioni, ha istituito un gruppo di lavoro per la costituzione di un Club di Fi con l'intento di interpretare le esigenze e i bisogni di

tutto il territorio ovest del Comune, instaurando un proficuo rapporto con gli abitanti di frazioni limitrofe quali Torchiagina, Sterpeto, Rocca Sant'Angelo, San Gregorio, Palazzo e Tordibetto. Per quanto riguarda i grandi interventi tre sono le priorità individuate: l'ampliamento della zona industriale ed artigianale di Petriano con l'adeguamento delle relative infrastrutture; il piano attuativo per la zona abitativa «Campo Grande», atteso da oltre 40 anni e, soprattutto, la realizzazione in due fasi dell'ormai famosa bretella per il collegamento con Ospedalicchio di Bastia Umbra. «Quest'ultima opera, che vede il Comune di Assisi e la Provincia lavorare in sinergia — dice Freddi — rappresenta sicuramente la soluzione per escludere il traffico pesante dalle vie cittadine». A questi interventi si pensa di aggiungere altri di minore entità, ma ugualmente importanti. Tra questi, l'ampliamento della scuola materna, la nuova strada d'accesso al complesso scolastico, marciapiedi non previsti nel piano di sicurezza, parcheggio in via Croce.

PROPOSTE
Comitato di lavoro
in azione
per la sicurezza
dei cittadini

ALLARME
Troppi
incidenti sulle
strade di Assisi
e Bastia



Al via il torneo nazionale di Burraco

TORNA AD ASSISI, per il terzo anno consecutivo, il Torneo Nazionale di Burraco: un'occasione per divertirsi, conoscere il territorio e fare beneficenza.

Oggi e domani più di 400 giocatori da tutta Italia si ritroveranno al Grand Hotel Assisi per disputarsi il titolo di campioni nazionali di Burraco.

TODI INTANTO PETRINI (DS) FA UN PASSO INDIETRO

— TODI —

IL COORDINATORE di Forza Italia Ottavio Nulli Pero smentisce la notizia data dalla Dc della sua nomina a commissario provinciale dello scudo crociato: «Il fatto non sussiste. Del resto per avere un tale incarico avrei dovuto essere almeno presente o giustificare la mia assenza. Ma niente di tutto ciò è avvenuto». L'esponente azzurro chiarisce inoltre, rispetto alla formazione democristiana: «Peraltro non sarei interessato da tale progetto, che mi pare vada contro la storia e le necessità di un paese normale, infine rifiuto

Nulli Pero smentisce la Dc «Nessuna nomina: sono fedele a Fi»

qualsiasi idea di far parte dei volontari del "soccorso rosso" con ciò il capitolo è chiuso». Liquidato il «caso» Dc, Nulli Pero invece ribadisce «il forte impegno nelle file di Forza Italia, in vista delle elezioni amministrative che si terranno a Todi, dove — afferma — unitamente ai partiti del centrodestra con i quali c'è piena unità di intenti, vogliamo rappresentare la vera alternativa al governo di centrosinistra, dimo-

stratosi incapace amministrativamente e politicamente sino al punto di non riuscire a individuare il prossimo gruppo dirigente dell'amministrazione comunale. Questo per aver commesso anche in questa circostanza l'errore storico di individuare il candidato sindaco ancora prima di un minimo di programma comune». E per dare ancora più forza alla sua appartenenza al partito di Berlusconi, Nulli Pero

annuncia: «Non avrei ancora voluto farlo, ma proprio per dare certezze ritengo giusto comunicare che in questa tornata elettorale, ci sarò anch'io, insieme ai partiti del centrodestra control'Unione. Ci sono ora, ci sarò durante la campagna elettorale e, se il centrodestra lo riterrà utile, sarò disponibile anche dopo».

INTANTO Getulio Petrini dei Ds annuncia di essere disponibile a «fare un passo indietro» nella candidatura a sindaco per «permettere così una più serena discussione, libera da ogni condizionamento».